SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RM1E007003: SCUOLA ELEM.PARIT. MARIA IMMACOLATA



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Esiti

pag 2 Risultati scolastici

pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 4 Competenze chiave europee

pag 5 Risultati a distanza

pag 6 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 9 Ambiente di apprendimento

pag 10 Inclusione e differenziazione

pag 12 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La totalita' degli alunni della scuola primaria paritaria Maria Immacolata sono stati ammessi alla classe successiva, riportando al termine del percorso scolastico, in media buoni risultati, soprattutto per gli studenti in uscita verso la scuola secondaria. L'eventuale trasferimento di alunni ad altre scuole (non ci sono stati casi di trasferimento in corso di anno) e' dovuto spesso al peso della retta economica, che pur essendo contenuta in questo tempo grava sulle famiglie costringendo talvolta i membri a scelte non desiderate.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

ll punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale, l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire il successo formativo di tutti gli alunni, ciascuno secondo il suo livello di partenza e secondo le proprie possibilita'.	Limitare, per quanto possibile, divari eccessivi di rendimento scolastico all'interno delle classi, e favorire il raggiungimento di buoni livelli di uscita rispetto ai livelli di ingresso di ciascun alunno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prevedere dei momenti di pausa didattica durante l'anno scolastico in cui, utilizzando varie metodologie e strategie anche di tutoraggio tra pari, gli alunni siano guidati ad un recupero o potenziamento di conoscenze, competenze e abilita' di una o piu' determinate UDA.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire la collaborazione e lo scambio di materiali e buone pratiche tra insegnanti per incrementare una didattica coinvolgente e che ponga attenzione al processo di apprendimento di ciascun alunno.
3. Inclusione e differenziazione
   Garantire una didattica inclusiva personalizzata che provveda a sostenere chi presenta maggiori difficolta', a valorizzare le eccellenze, a guidare tutti verso un equilibrato consolidamento delle competenze acquisite.
4. Continuità e orientamento
   Nell'ambito dell'Educazione Civica, organizzare attivita' condivise nelle classi e/o in collaborazione tra le classi, su tematiche relative all''interculturalita' e inclusivita'. Si possono utilizzare giornate speciali o commemorative per tal fine.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Reperire risorse per garantire una piu' ampia offerta formativa, anche avviando processi di fundraising
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione e aggiornamento dei docenti su strumenti innovativi della didattica e sulla didattica per competenze
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Sviluppare una maggiore collaborazione tra le scuole che partecipano alla rete per promuovere attivita' di comune interesse nell'ambito della sperimentazione didattica, dell'aggiornamento e formazione dei docenti, dell'orientamento scolastico e iniziative rivolte al sostegno genitoriale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze in italiano, matematica e inglese in riferimento all'ESCS. Portare l'effetto scuola al livello leggermente positivo nelle prove standardizzate, diminuendo il divario all'interno delle classi.	Portare l'effetto scuola al livello leggermente positivo nelle prove standardizzate. Far rientrare la variabilita' degli alunni all'interno di una classe a non piu' di quattro categorie consecutive (limitare la variazione interna).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prevedere dei momenti di pausa didattica durante l'anno scolastico in cui, utilizzando varie metodologie e strategie anche di tutoraggio tra pari, gli alunni siano guidati ad un recupero o potenziamento di conoscenze, competenze e abilita' di una o piu' determinate UDA.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire la collaborazione e lo scambio di materiali e buone pratiche tra insegnanti per incrementare una didattica coinvolgente e che ponga attenzione al processo di apprendimento di ciascun alunno.
3. Inclusione e differenziazione
   Garantire una didattica inclusiva personalizzata che provveda a sostenere chi presenta maggiori difficolta', a valorizzare le eccellenze, a guidare tutti verso un equilibrato consolidamento delle competenze acquisite.
4. Inclusione e differenziazione
   Utilizzare quiz e test sul modello INVALSI a piu' livelli per garantire un progressivo raggiungimento delle competenze a ciascun alunno nel rispetto del suo potenziale
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione e aggiornamento dei docenti su strumenti innovativi della didattica e sulla didattica per competenze

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Il raggiungimento della crescita integrale di ogni alunno, avendo cura del suo sviluppo armonico nella sfera cognitiva, emotiva, motivazionale e sociale.	Raggiungere, al termine della classe quinta, buoni livelli di tutte le competenze, in particolare la competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prevedere dei momenti di pausa didattica durante l'anno scolastico in cui, utilizzando varie metodologie e strategie anche di tutoraggio tra pari, gli alunni siano guidati ad un recupero o potenziamento di conoscenze, competenze e abilita' di una o piu' determinate UDA.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire la collaborazione e lo scambio di materiali e buone pratiche tra insegnanti per incrementare una didattica coinvolgente e che ponga attenzione al processo di apprendimento di ciascun alunno.
3. Inclusione e differenziazione
   Garantire una didattica inclusiva personalizzata che provveda a sostenere chi presenta maggiori difficolta', a valorizzare le eccellenze, a guidare tutti verso un equilibrato consolidamento delle competenze acquisite.
4. Inclusione e differenziazione
   Utilizzare quiz e test sul modello INVALSI a piu' livelli per garantire un progressivo raggiungimento delle competenze a ciascun alunno nel rispetto del suo potenziale
5. Continuità e orientamento
   Nell'ambito dell'Educazione Civica, organizzare attivita' condivise nelle classi e/o in collaborazione tra le classi, su tematiche relative all''interculturalita' e inclusivita'. Si possono utilizzare giornate speciali o commemorative per tal fine.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Reperire risorse per garantire una piu' ampia offerta formativa, anche avviando processi di fundraising
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione e aggiornamento dei docenti su strumenti innovativi della didattica e sulla didattica per competenze
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Favorire la partecipazione a progetti con e a favore del territorio

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella visione cristiana e nella concezione personalista dell'educazione ogni alunno e' diverso dall'altro e possiede una propria bellezza e ricchezza che lo rende unico. Priorita' della scuola e' garantire il successo di ciascuno secondo le proprie caratteristiche permettendogli di esprimersi pienamente per cio' che e'. Sulla base dell'autovalutazione svolta, delle opportunita', vincoli, punti di forza e di debolezza individuati, le priorita' scelte mettono in risalto dei passi pratici da compiere nel triennio a venire, ma il serio impegno a questi obiettivi, sempre e' finalizzato al bene (inteso nel senso piu' ampio) di ciascun alunno e del loro essere e vivere insieme in una comunita' di persone che e' la societa'.